

COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO
(Provincia di Novara)

Deliberazione n. 58

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: NOMINA REVISORE DEI CONTI.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **29** del mese di **DICEMBRE** alle ore **21,00** nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato previo recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione ordinaria in 1° convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

1	DEGREGORI MAURO	X	
2	DIFONZO TOMMASO	X	
3	MERCALLI PIERANTONIO	X	
4	BRICCO ANDREA	X	
5	BROGNOLI GIUSEPPE	X	
6	COGGIOLA ANGELO	X	
7	MERLOTTI PAOLO	X	
8	ROSSONI NICOLO'	X	
9	BRUSTIA SILVANO	X	
10	NECCHI VITTORIO	X	
11	TOSINI ANNA MARIA	X	
	TOTALE	11	

Assenti giustificati risultano i Sigg.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. ssa PAPPACENA Marilena.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri, il Sig. DEGREGORI MAURO - nella qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: NOMINA REVISORE DEI CONTI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti i seguenti interventi:

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione dandone lettura.

Il Consigliere Sig. Brustia Silvano afferma di essere soddisfatto della non conferma dell'altro revisore. Successivamente dopo aver fatto delle osservazioni sul lungo curriculum del revisore da nominare, chiede se è possibile un confronto tra i curricula dei soggetti estratti. Conclude che in ordine a quest'ultima questione chiederà in Prefettura.

Il Consigliere Sig. Necchi Vittorio chiede se lo studio del revisore è solo ad Acqui terme.

Il Sindaco fornisce gli opportuni chiarimenti e precisa che il sistema di nomina del revisore è nuovo e fa capo alla Prefettura.

Premesso che è necessario eleggere l'organo di revisione economico-finanziaria del Comune in quanto l'incarico dell'attuale revisore dei conti, Dott. Nicola Mauro, è in scadenza, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 30 dicembre 2011;

Visto l'art. 234 e segg. del decreto legislativo 18-8-2000, n. 267;

Precisato che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti la revisione economico-finanziaria è affidato ad un solo revisore eletto dal Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei suoi membri e scelto tra i soggetti di cui al comma 2 dell'art. 234 del decreto legislativo 18-8-2000, n. 267.

Preso atto delle altre disposizioni in materia di revisione economico-finanziaria contenute nel tit. VII del richiamato decreto legislativo n. 267/2000 ed, in particolare, di quelle che fissano la durata dell'incarico e le cause di cessazione (art. 235), i casi di incompatibilità ed ineleggibilità (art. 236), i limiti all'affidamento di incarichi (art. 238) ed il compenso dei revisori (art. 241);

Visto il regolamento di contabilità;

Considerato che:

- l'art. 16, comma 25 del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011, dispone che *“a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti a livello regionale nel Registro dei revisori legali di cui al D.Lgs. 39/2010 nonché agli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Con decreto del Ministero dell'Interno, da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto sono stabiliti i criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco di cui al primo periodo... (omissis)...”*;
- con decreto del Ministero dell'Interno 15 febbraio 2012, n. 23, pubblicato in G.U.R.I. n. 67 del 20 marzo 2012, sono state adottate nuove modalità per la nomina dei revisori dei conti degli enti locali, in attuazione dell'art. 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, modalità in base alle quali i revisori sono scelti mediante estrazione a sorte da un elenco, istituito presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali;
- nella Circolare del Ministero dell'Interno n. 7 del 5 aprile 2012 è stabilito che, nelle more dell'avvio effettivo del nuovo procedimento, che sarà reso noto mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, *“gli organi di revisione in scadenza proseguono la propria attività per 45 giorni con l'istituto della prorogatio e, allo scadere di tale periodo, continuano ad essere nominati con le modalità previste dall'art. 234 e segg. del D.Lgs. 267/2000. I procedimenti di rinnovo non conclusi alla*

data di avvio della nuova procedura devono necessariamente essere sottoposti alla procedura di estrazione dall'elenco con le modalità previste dal Regolamento”;

- che con comunicato del 29 novembre 2012 il Ministero dell'Interno ha reso nota la data di avvio delle nuove modalità di scelta dei revisori mediante estrazione a sorte fissandola al 10 dicembre 2012, richiedendo agli enti locali di dare tempestiva comunicazione alla Prefettura della data di scadenza dell'organo di revisione, anche se essa cade in una data inferiore a 15 giorni rispetto alla data di avvio del nuovo sistema;

Dato atto che con comunicazione del 10.11.2014, ns. prot. 7830 in data 10.11.2014, la Prefettura di Novara ha fissato la data di seduta pubblica per l'estrazione dei nominativi dei revisori dei conti per il giorno 25/11/2014 alle ore 10,00;

Preso atto che il giorno 25/11/2014 il Prefetto ha proceduto all'estrazione a sorte di n. 1 nominativo per la nomina dell'organo di revisione del Comune di San Pietro Mosezzo e n. 2 nominativi in qualità di riserva, redigendo apposito verbale agli atti dell'ufficio;

Rilevato che

- il soggetto designato per la nomina, dott.ssa Ferrari Marzia, è stato tempestivamente contattato ed è stato invitato a rendere la dichiarazione di accettazione dell'incarico e ad autocertificare l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità previste dal Testo unico degli enti locali;
- con nota del 01.12.2014 (prot. com. n. 8467 del 02.12.2014), la dott. ssa Ferrari Marzia ha fatto pervenire a questo Ente la rinuncia al predetto incarico;
- in seguito alla predetta rinuncia da parte della dott.ssa citata, quest'Amministrazione ha provveduto a contattare, nell'ambito dell'estrazione effettuata presso la Prefettura di Novara, il dott. Bruno Paolo, prima riserva estratta, il quale è stato invitato a rendere la dichiarazione di accettazione dell'incarico e ad autocertificare l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità;

Viste le dichiarazioni pervenute in data 10.12.2014 dal dott. Bruno Paolo, ns. prot. n. 8630, agli atti dell'ufficio;

Ravvisata pertanto la necessità di procedere alla nomina, quale organo di revisione economico –finanziaria, del dott. Bruno Paolo;

Atteso che l'art. 5, comma 4, del decreto Ministero dell'interno n. 23 del 15-02-2012, attribuisce al Consiglio comunale la nomina del revisore dei Conti previa verifica di eventuali cause di incompatibilità di cui all'art. 236 del Tuel o di altri impedimenti previsti dagli artt. 235 e 238 dello stesso decreto legislativo;

Visto l'art. 241, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro del Tesoro del Bilancio e della Programmazione economica vengono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori, da aggiornarsi triennialmente;

Dato atto che il compenso base annuo, così come stabilito dall'art. 241 del D.Lgs. n. 267/00, è stato fissato dal Decreto Ministeriale n. 475 del 25 settembre 1997, dal Decreto Ministeriale del 31-10-2001 e dal Decreto Ministeriale 20-05-2005;

Dato atto che nella delibera n. 632 del 29 novembre 2011 la Corte dei Conti per la Lombardia ha chiarito che la riduzione del 10 % del compenso dell'organo di revisione ex art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010, deve operare sui compensi effettivamente percepiti, sulla scorta di quanto deliberato dall'ente locale ex art. 241 TUEL, e non limitarsi al compenso base stabilito dal D.M. 31 ottobre 2001 (Determinazione dei limiti massimi del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economico-

finanziaria degli enti locali) che, per i limiti minimi del compenso, è stato aggiornato dal D.M. 20 maggio 2005.

Ritenuto quindi di determinare il compenso annuo spettante al revisore del conto come previsto dall'art. 241 del D.Lgs. n. 267/2000 applicando una riduzione del 10% ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, per un importo di € 3.105,00 (€ 3.450,00-riduzione del 10%) + cassa previdenziale 4% e I.V.A.;

Visto il parere richiesto ed espresso sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;

Con Voti favorevoli n. 9 contrari n. 0 - astenuti n. 2 Consiglieri Sig. Necchi Vittorio e Brustia Silvano) su n. 11 Consiglieri presenti e votanti, resi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. di eleggere per tre anni, a decorrere dalla data di esecutività della presente delibera, il dottor Bruno Paolo, quale revisore dei conti del Comune di San Pietro Mosezzo ;
2. di dare atto della presentazione della dichiarazione, resa dal medesimo nelle forme di cui al D.Lgs. 28-12-2000, n. 445, con cui si attesta il rispetto dei limiti di cui all'art. 238 del decreto legislativo n. 267/2000 e l'insussistenza delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità di cui all'art. 236 del medesimo decreto legislativo;
3. di determinare il compenso annuo spettante al revisore del conto come previsto dall'art. 241 del D.Lgs. n. 267/2000 applicando una riduzione del 10% ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, per un importo di € 3.105,00 (€ 3.450,00-riduzione del 10%) + cassa previdenziale 4% e I.V.A.
4. di demandare al responsabile del Servizio Finanziario l'adozione di tutti gli atti necessari per l'esecuzione del presente provvedimento.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
(F.to Mauro Degregori)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Marilena Pappacena)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, D.L.gvo 18.08.2000, n 267 è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune oggi: **19.01.2015** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi sino al **03.02.2015**;

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Marilena Pappacena)

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

San Pietro Mosezzo, **19.01.2015**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Marilena Pappacena)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[] La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

[] la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

San Pietro Mosezzo, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Marilena Pappacena)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Dietro relazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____

Senza opposizione o reclami.

San Pietro Mosezzo _____

IL SEGRETARIO COMUNALE